



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PROTOCOLLO D'INTESA

tra il

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

e la

Regione Autonoma della Sardegna

per

“La realizzazione del Progetto “Tutti a Iscol@” - interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, al miglioramento delle competenze della popolazione scolastica sarda e alla sperimentazione e innovazione didattica per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021”



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR), in persona del Ministro *pro-tempore*

E

la Regione Autonoma della Sardegna (di seguito Regione), in persona del Presidente *pro-tempore*

PREMESSO

- che il tasso di abbandono scolastico nella regione Sardegna è particolarmente marcato nel primo biennio delle scuole secondarie superiori e pregiudica, per i ragazzi in giovane età, non solo la possibilità di acquisire un titolo di studio, ma anche di maturare conoscenze e competenze fondamentali per adulti che dovranno adattarsi ad una società e ad un mercato del lavoro in continua trasformazione;
- che le politiche di intervento della Regione, in linea con gli orientamenti comunitari, finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico per una crescita economica e sociale del territorio, mirano a migliorare la qualità del sistema di istruzione e formazione regionale e ad innalzare i livelli di competenze e delle capacità di apprendimento degli studenti;

PRESO ATTO

- che la Regione, per favorire il conseguimento degli obiettivi target Europa 2020 e gli obiettivi che l'Italia si è prefissata nell'ambito del Programma Nazionale di Riforma (PNR), ha attivato una strategia appropriata (definita nella DGR 24/10 del 19.5.2015) che attraverso l'utilizzo di diversi fondi europei e nazionali (FSE, Obiettivi di Servizio FSC, PAC) sta perseguendo il fine di rafforzare e sviluppare il capitale umano di cui la Regione dispone mediante azioni tese a:



- ✓ investire sui luoghi della scuola e sul diritto allo studio, al fine di rendere la scuola un luogo accogliente, che favorisca la voglia di imparare a vivere in un contesto competitivo;
- ✓ agire sulle competenze degli studenti e combattere la dispersione scolastica, rafforzando l'offerta didattica, al fine di migliorare le capacità di apprendimento degli studenti nelle competenze di base e tecnico-professionali, con interventi mirati verso gli studenti più svantaggiati per favorire la loro permanenza nel sistema dell'istruzione/formazione;
- che la programmazione 2014/2020 dei Fondi strutturali, pone, all'interno di una politica complessiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, l'obiettivo prioritario di innalzare i livelli di apprendimento e delle competenze chiave, assicurare l'equità di accesso e nel contempo le eccellenze e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica;
- che il Programma Operativo Regionale Sardegna FSE 2014/2020 nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 10 – Istruzione e Formazione, prevede, tra i suoi obiettivi, specifici interventi coerenti con le politiche in materia del PON finalizzati a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente;
- che la Regione ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'intervento "Tutti a Iscol@" con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso diverse azioni attuate in modalità integrata;
- che il contrasto alla dispersione scolastica richiede interventi mirati e continui e che pertanto l'intervento "Tutti a Iscol@" è stato organizzato su base pluriennale al fine di incidere in maniera strutturale sul suddetto fenomeno;
- che, per le suddette ragioni, nel corso del triennio 2015/18 sono stati pubblicati dalla Regione Autonoma della Sardegna i bandi annuali relativi al Programma "Tutti a



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Iscol@", che si intende proseguire negli anni scolastici successivi al fine di renderlo un Programma di natura strutturale;

RITENUTO

- di dover sostenere adeguatamente l'innalzamento del livello qualitativo del sistema scolastico sardo, con una opportuna sinergia tra la Regione e il MIUR, promuovendo specifiche attività didattiche che, avvalendosi di metodologie innovative, rendano più attrattivo il processo di apprendimento e favoriscano, per tale via, il successo scolastico;

VALUTATA

- la necessità di proseguire il rapporto di leale collaborazione interistituzionale intercorrente tra la Regione stessa e il MIUR al fine di attivare una efficace lotta alla dispersione scolastica e di perseguire un miglioramento delle performance attraverso la promozione di specifiche attività didattiche, orientative e di supporto che, attraverso metodologie innovative, promuovano il successo scolastico di tutti gli studenti;

VISTI

- il DPR 8.03.1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L 15 marzo 1997 n. 59";
- la L 107/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".
- la DGR 24/10 del 19.05.2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università;



- la DGR 13/1 del 17.03.2016 – “Delibere CIPE n. 82 del 3.8.2007 e n. 79 dell’11/7/2012. Presa d’atto del “Piano d’Azione / Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) 2012-2015 – Settore Istruzione”. Interventi da realizzarsi con le risorse del FSC DGR 52/18 del 3.10.2008 e 27/1 del 11.7.2013;
- il Protocollo d’Intesa tra il MIUR e la Regione Autonoma della Sardegna sottoscritto il 18.12.2015 dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e i relativi *addendum*.

LE PARTI SANCISCONO IL SEGUENTE PROTOCOLLO

Articolo 1 - Obiettivi

1. Le parti, per il tramite delle modalità operative e degli Accordi di cui all’art. 2 comma 4, perseguono gli obiettivi già individuati con il Protocollo di intesa sottoscritto il 18/12/2015 e ss.mm.ii. anche per gli anni 2018-2021.
2. Inoltre, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, le parti condividono l’opportunità di dare, per gli anni scolastici inclusi tra il 2018 e il 2021, prioritaria attenzione all’innalzamento delle conoscenze e delle competenze e all’inclusione scolastica, avendo particolare riguardo verso le situazioni di svantaggio dello studente derivanti da situazioni sociali e culturali difficili, da disabilità o da disturbi specifici di apprendimento.

Articolo 2 - Modalità operative

1. L’attuazione e le modalità degli interventi di cui agli obiettivi e alle finalità indicati nel precedente articolo verranno prioritariamente perseguite attraverso il Programma “Tutti a Iscol@”, che prevede diverse linee di intervento che perseguono con strumenti diversi ma in maniera integrata, le finalità previste dal presente Protocollo in accordo con gli atti di programmazione strategica della Regione Autonoma della Sardegna in materia di istruzione. Sono previste specifiche azioni volte al



miglioramento delle competenze, in particolare attraverso l'introduzione di docenti aggiuntivi che supportino gli studenti nel recupero delle lacune e nel miglioramento delle performance scolastiche, riducendo il tasso di abbandono. Sono altresì previsti percorsi di miglioramento della qualità dell'offerta formativa con azioni volte allo sviluppo di competenze trasversali e al miglioramento dell'inclusione.

2. Per la realizzazione delle attività progettuali di cui al Programma "Tutti a Iscol@" il personale può essere individuato secondo i seguenti ordini di priorità:
 - il personale docente, inserito nelle graduatorie ad esaurimento, e quello ATA, inserito nelle graduatorie provinciali permanenti o nelle graduatorie/elenchi provinciali ad esaurimento da assumere per un periodo pari alla durata del progetto prevista per ciascun anno scolastico di riferimento, in relazione all'ambito territoriale cui afferisce l'istituzione scolastica beneficiaria del singolo progetto, seguendo rigorosamente l'ordine di inclusione in graduatoria dei singoli aspiranti;
 - in caso di indisponibilità di personale individuato secondo il punto precedente, il personale inserito nelle graduatorie di Istituto, seguendo rigorosamente l'ordine di inclusione dei singoli aspiranti;
 - in caso di indisponibilità di personale individuato secondo i punti precedenti, il personale è reclutato attraverso appositi avvisi ad evidenza pubblica.
3. Tale personale, dopo la definizione delle procedure di individuazione, costituisce una dotazione a disposizione di ciascuna Istituzione scolastica coinvolta nei progetti ed è impiegato in via continuativa nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento ed innalzamento dei livelli di competenze e delle capacità di apprendimento degli alunni e studenti.
4. Le procedure di cui ai precedenti commi 2 e 3 formano oggetto di specifici Accordi tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna.

Articolo 3 – Riconoscimento del servizio del personale docente e ATA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Al personale docente e ATA è riconosciuta la valutazione del servizio ai soli fini dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, e nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo 554 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, negli elenchi provinciali ad esaurimento di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 75 del 19 aprile 2001 nonché nelle graduatorie d'istituto.

Articolo 4 – Potenziamento organizzativo

Le parti concordano sulla possibilità, sulla base di opportune valutazioni da parte della Regione sulla specifica situazione di contesto nel territorio, di attivare un eventuale potenziamento organizzativo, finanziato a valere sulle risorse di cui al Programma "Tutti a Iscol@", ove disponibili, alle Autonomie scolastiche della Sardegna che si trovino in situazione di reggenza e che risultino beneficiarie di finanziamento dei progetti, secondo quanto previsto dagli specifici avvisi.

Articolo 5 – Dati per attività di attuazione, monitoraggio e valutazione

Il MIUR, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati, fornisce alla Regione i dati occorrenti per consentire l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati di cui al presente Protocollo d'Intesa.

La Ministra dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Sen. Valeria Fedeli

Il Presidente della Regione
Autonoma della Sardegna
Prof. Francesco Pigliaru